MITTEL S.P.A.

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 29 APRILE 2013

Il giorno 29 aprile 2013, in Milano, presso Piazza Belgioioso n. 1, alle ore 16,00, si aprono i lavori dell'Assemblea ordinaria di Mittel S.p.A.
Il prof. Franco Dalla Sega, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, presiede l'Assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale; funge da Segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il Notaio prof. Piergaetano Marchetti.

Il Presidente quindi rende le seguenti comunicazioni:

- è in funzione un impianto di registrazione della presente Assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione; gli intervenuti che vorranno intervenire sono pregati di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome precisando se presenti in proprio o per delega (e, in tal caso, il delegante);
- i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione;
- le date di convocazione della presente Assemblea sono state comunicate, unitamente al calendario degli eventi societari, ai sensi della regolamentazione vigente, mediante diffusione di specifico comunicato stampa;
- la presente Assemblea si tiene in seconda convocazione: in data 18 aprile 2013 è stato pubblicato sul sito internet della Società l'avviso di rinvio dell'Assemblea; l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è stato pubblicato il 22 marzo 2013 sul sito internet della società, nonché per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" nella medesima data, come previsto dall'art. 125-*bis* del T.U.F. e dall'art. 14 dello statuto sociale;
- sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i Signori:
  - ing. Romain C. Zaleski — Vice Presidente
  - dr. Arnaldo Borghesi — Amministratore Delegato
  - dr. Giorgio Franceschi — Consigliere

- sig. Stefano Gianotti Consigliere
- dr.ssa Maria Vittoria Bruno Consigliere
- ing. Giambattista Montini Consigliere
- sig. Giuseppe Pasini Consigliere

- hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Signori:
  - ing. Giampiero Pesenti
  - prof. Duccio Regoli
- per il Collegio Sindacale è presente il dr. Giovanni Brondi, Presidente, nonchè i Sindaci dr. Simone del Bianco e dr.ssa Maria Teresa Bernelli.

Il Presidente quindi informa con vivo rammarico che lo scorso 19 aprile è avvenuto il decesso del Consigliere dr. Angelo Rovati e che la Società ha ricevuto le dimissioni del Consigliere Cav. Lav. Enrico Zobele a decorrere dal 23 aprile scorso.

Il Presidente ringrazia il cav. lav. Zobele per la preziosa opera svolta a favore della Società.

Il Presidente e il Consigliere Delegato ricordano con commozione e gratitudine la figura di Angelo Rovati che seppe dare a Mittel un importante contributo professionale e infondere entusiasmo e calore umano.

Proseguendo, il Presidente informa che:

- è presente il Direttore Generale dr.ssa Maurizia Squinzi;
- il capitale sociale è di € 87.907.017,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 87.907.017 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. La Società detiene n. 522.248 azioni proprie, pari allo 0,594% del capitale sociale, per le quali, ai sensi di legge, non può essere esercitato il diritto di voto;
- sono presenti in questo momento n. 10 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 10.182.159 azioni e per delega n. 38.959.650 azioni per complessive n. 49.141.809 azioni, pari al 55,90% del capitale sociale;
- l'elenco degli intervenuti, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà inviato alla Consob con l'attestazione della veridicità dello stesso ed allegato al verbale dell'Assemblea ed è messo a disposizione dei presenti su loro richiesta;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 c.c. e della ulteriore disciplina applicabile;
- sono presenti in Assemblea i rappresentanti della società di revisione, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed Amministratori del Gruppo Mittel e di società collegate per ragioni di servizio e, come risulta dall'elenco allegato al presente verbale, giornalisti e analisti finanziari;

- ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale posseduta da Azionisti con diritto di voto in misura superiore al 2% risulta essere pari al **57,208%** per un totale di n. **50.290.167** azioni;
- l'elenco degli Azionisti con diritto di voto superiore al 2%, con indicazione per ciascuno di essi il numero di azioni possedute e la percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

AZIONISTI	n. azioni	%
CARLO TASSARA S.p.A.	13.493.479	15,350
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	9.584.904	10,903
Efiparind B.V.: indirettamente tramite ITALMOBILIARE S.p.A.	8.790.702	10,000
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.p.A.	7.755.409	8,822
Opera Educazione Cristiana: indirettamente tramite LA SCUOLA S.p.A.	3.300.000	3,754
MANULI REALTOR S.r.l.	3.022.492	3,438
BORGHESI ARNALDO	2.580.819	2,936
GE CAPITAL S.p.A.	1.762.362	2,005
Totale	**50.290.167**	**57,208**

- la Società ha regolarmente espletato nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui alla Delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- la documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare, la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla materia all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria è stata trasmessa a Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e presso Borsa Italiana nei termini di legge: la relazione concernente la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata regolarmente inviata alla Consob in data 2 aprile 2013 e in pari data è stata depositata presso la sede sociale, sul sito internet della Società e presso Borsa Italiana;
- copia di detto materiale è a disposizione all'ingresso della sala ed è stato inviato agli azionisti che ne hanno fatto richiesta;
- per quanto consta alla Società, allo stato, non esistono accordi fra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.;

- gli intervenuti sono invitati a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa;
- chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto.

Il Presidente quindi dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno che reca:

1. *Proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, con la modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999, e proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti*

Proseguendo, comunica che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del T.U.F.;
- in data 21 aprile 2013 sono pervenute alcune domande ai sensi dell'art. 127-ter del T.U.F.; ai sensi del terzo comma di tale norma, le domande pervenute e le relative risposte sono messe a disposizione degli Azionisti e consegnate a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. Esse vengono allegate al presente verbale;
- ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F., la Società ha designato Omniservizi Finanziari e Amministrativi S.r.l. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; Omniservizi Finanziari e Amministrativi S.r.l. non ha ricevuto nei termini previsti alcuna delega.

Ancora, il Presidente segnala che sono presenti n. 11 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 49.186.809 azioni, pari al 55,95% del capitale sociale. Dà atto che l'Assemblea è validamente costituita in sede ordinaria e passa quindi alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno ed al proposito:

- ricorda ai presenti che la proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie si inserisce nel quadro della promozione da parte della Società di un'Offerta Pubblica di Scambio volontaria parziale su azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'articolo 102 e seguenti del T.U.F., con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi da Mittel S.p.A., con esclusione delle

n. 522.248 azioni ordinarie Mittel in portafoglio della Società. In particolare, l'offerta pubblica di scambio sarà rivolta agli Azionisti ordinari di Mittel S.p.A. e avrà a oggetto n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,40% del capitale sociale. Il corrispettivo dell'offerta sarà rappresentato da n. 1 obbligazione del valore unitario di € 1,75 per ogni n. 1 azione ordinaria Mittel S.p.A. portata in adesione all'offerta medesima, per un controvalore nominale massimo di € 29.853.521,25, corrispondente al valore nominale massimo delle obbligazioni offerte in scambio; come già reso noto al mercato con comunicato del 19 marzo 2013, l'Offerta Pubblica di Scambio si inserisce nel contesto della complessiva operazione che prevede altresì la promozione da parte della Società di un'Offerta Pubblica in Sottoscrizione, al pubblico indistinto in Italia e a investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero, di un prestito obbligazionario, per un importo complessivamente pari a € 49.853.520,50, incrementabile sino a € 99.853.521,25, comunque compreso nei limiti di legge; la Società intende pertanto procedere all'emissione di un unico prestito obbligazionario, destinato alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., costituito da complessive massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di € 1,75, di cui (i) massime n. 17.059.155 obbligazioni da offrire in scambio agli azionisti di Mittel S.p.A. aderenti all'offerta pubblica di scambio e (ii) in caso di integrale adesione alla predetta offerta di scambio e di incremento dell'offerta pubblica in sottoscrizione fino all'importo sopra indicato, massime n. 40.000.000 obbligazioni oggetto dell'offerta in sottoscrizione;

- comunica che in data odierna, a esito della presente seduta assembleare, si riunirà il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare, *inter alia*, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2410 del codice civile, in merito all'emissione del prestito obbligazionario di cui poc'anzi. Al termine della riunione consiliare, la Società informerà gli Azionisti e il mercato di quanto deliberato dal Consiglio mediante diffusione di un apposito comunicato stampa;
- propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa a questo punto all'ordine del giorno, ove sono altresì indicati ai sensi di legge i termini e le condizioni della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

L'Assemblea unanime acconsente ed il Presidente:

- invita il Segretario a dare lettura della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, con la modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999, e proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

Il Presidente apre la discussione

Interviene l'avv. Nanni per GE Capital Interbanca il quale rivolge una serie di quesiti sull'operazione sopra illustrata.

Se il prezzo di emissione dei *bond* destinati all'offerta di scambio e quelli per sottoscrizione sia lo stesso o se siano differenti; se il rendimento sia lo stesso sia per i *bond* destinati allo scambio sia per quelli destinati alla sottoscrizione; se il tasso minimo sia quello indicato del 6% annuo; se ci sia già un'indicazione sul tasso che verrà fissato rispetto a quello minimo previsto; se i *coupon* semestrali siano per entrambi i *bond*; se i *coupon* siano *cash coupon;* se ci sia un *rating* per l'emissione dei *bond* e, in caso affermativo, quale sia l'agenzia che l'ha determinato; quale sarà la tempistica dell'offerta; in particolare quando si pensa che l'operazione possa perfezionarsi; se è previsto il ricorso al soggetto chiamato dagli esperti "*market maker*" sui *bond;* aldilà di quello che è già stato detto sulle prospettive di utilizzo delle azioni proprie, ovvero se vi siano già all'orizzonte operazioni rispetto alle quali si ipotizza un utilizzo di queste azioni proprie, ovvero se si è ancora nell'ambito del "futuribile"; se sia prevista la possibilità di annullamento delle azioni proprie; se sia prevista un'eventuale penale per l'esercizio di una *call*, cioè di un richiamo anticipato dei *bond* da parte della società; se i *bond* saranno garantiti in termini di garanzia di *collateral*; quale è il criterio con il quale è stato calcolato il prezzo di scambio; come mai è molto più basso rispetto al valore economico utilizzato per la fusione (3,9 euro per azione).

Su invito del Presidente l'Amministratore Delegato dr. Arnaldo Borghesi in replica all'avv. Nanni precisa quanto segue.

Per quanto riguarda il prezzo di emissione, esso potrà essere differente per i *bond* non destinati allo scambio, in quanto verrà fissato all'ultimo momento sulla base delle condizioni del mercato e di come l'offerta verrà recepita. Quindi, in funzione di tali elementi per le obbligazioni non destinate allo scambio al lancio dell'operazione, il prezzo di emissione potrebbe essere anche ad un valore sotto il nominale, mentre è fisso (100 verso 1,75 per ogni azione) quello della parte riservata allo scambio.

Il rendimento è stato previsto nel minimo al 6%, quindi potrebbe essere più alto del 6%. Il rendimento effettivo, poi, ovviamente, sarà il mix tra la cedola nominale ed il prezzo di emissione. Il *coupon* è semestrale e sarà pagato per cassa. Non c'è *rating*. Per quanto riguarda la tempistica si pone l'obiettivo di perfezionare l'operazione nel mese di giugno anche se non si possono escludere slittamenti; comunque si farà il massimo per accelerare. Per quanto riguarda il *market maker* sul *bond*, probabilmente sarà Equita SIM S.p.A..

Per quanto riguarda l'utilizzo di azioni proprie e l'annullamento, va precisato che l'ultimo degli obiettivi oggi è di annullare le azioni proprie rivenienti dallo scambio. Queste azioni costituiscono

un vero e proprio *asset* che potrà essere utilizzato nell'ambito di future acquisizioni e quindi non vi è motivo per annullarle. Il fatto che l'acquisto per scambio di azioni proprie riguardi un quantitativo non superiore al 20% delle azioni lo dimostra. Sarebbe infatti stato possibile anche fare un'offerta superiore al 20% come avvenuto nel primo caso realizzato in Italia da Intek Group S.p.A., ma in questa ipotesi si avrebbe avuto un anno di tempo per disporre delle azioni eccedenti il 20%, dopo il quale periodo esse sarebbero state annullate. Non si è voluto correre ovviamente questo tipo di rischio e si è così rimasti nell'ambito del 20% proprio per poter disporre delle azioni al servizio di operazioni che ad oggi non sono concretizzate, essendovi solo mere ipotesi che si stanno esplorando.

Per quanto riguarda il rimborso anticipato delle obbligazioni, sarà prevista la possibilità di un rimborso parziale anticipato alla fine del quarto e del quinto anno contro pagamento di un contenuto premio, e ciò al fine di consentire la migliore e maggiore flessibilità nella gestione della cassa. Non vi è nessuna garanzia; la valenza delle obbligazioni sta proprio nel fatto di essere a lungo termine, di permettere di riequilibrare il *mismatching* attivo o passivo e di non dare alcuna garanzia che andrebbe a compromettere l'attivo della Società.

Quanto alla valorizzazione dell'azione Mittel S.p.A., il fatto che non si assuma quella della fusione, dipende dal fatto che quella odierna vuole essere un'operazione di mercato che deve contemperare l'interesse della Società e l'interesse degli Azionisti. L'interesse della Società è rappresentato dal fatto di scambiare del debito con un tasso d'interesse anche importante con azioni che siano a sconto sul patrimonio. Proprio perché a sconto sul patrimonio l'operazione ha senso, se non lo fosse non sussisterebbe quel ritorno economico per la Società che pure è fondamentale.

Va aggiunto che i prezzi di mercato, al quale si sarebbero potute acquistare le azioni proprie prima dell'annuncio dell'operazione erano sui 1,30-1,35 euro, se non a livelli ancora più bassi. L'acquisto di azioni proprie sul mercato su un titolo "sottile" come Mittel non è parso opportuno perché è una modalità con cui si può rischiare di influenzare l'andamento del prezzo e di non far partecipi tutti gli azionisti in una misura proporzionale. La modalità scelta, l'Offerta Pubblica di Scambio, pare essere una modalità estremamente trasparente, estremamente corretta, che mette tutti gli Azionisti nella condizione di avere le informazioni necessarie per poter valutare se l'Offerta è convincente o meno e così, conseguentemente, di aderire o meno. Il premio, è il premio usuale, di mercato, che si colloca intorno ad un 30% e pertanto, da questo punto di vista, si è convinti di aver proposto un'operazione molto *friendly* per il mercato stesso.

Premesso che non è compito degli Amministratori movimentare il titolo, ma valorizzare la Società, certo è che successivamente all'annuncio dell'operazione il volume di compravendite sul titolo Mittel è cresciuto molto; il titolo è diventato meno illiquido. Gli scambi sono sempre meno elevati

di quanto sarebbe auspicabile, ma certamente oggi comprare e vendere titoli Mittel è diventato più facile. Da volumi scambiati giornalmente di mille/duemila pezzi si è passati oggi a 20/50 mila: sempre pochi forse, ma gli obiettivi di maggior liquidità si raggiungono solo attraverso un lungo percorso di cui si è solo all'inizio.
Si allega il testo delle domande inviate a mezzo posta certificata da Investimenti Sud Italia S.r.l. e relative risposte.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che sono presenti n. 11 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 49.186.809 azioni, pari al 55,95% del capitale sociale;
- pone in votazione (ore 16,35) per alzata di mano la proposta di delibera così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e qui trascritta:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- *vista la disciplina di cui agli articoli 2357 e ss. del codice civile,*

delibera

1. *di autorizzare, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto di massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel S.p.A. del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio ai sensi dell'articolo 144-bis comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999;*
2. *di stabilire che il corrispettivo delle azioni proprie oggetto di acquisto sia costituito da obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 da emettersi - alla data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio - nel rapporto di una obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ogni azione propria acquistata, a valere sul prestito obbligazionario la cui emissione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile e comunque nei limiti di legge, per un controvalore massimo del prestito (quale riservato agli aderenti all'offerta pubblica di scambio) di Euro 29.853.521,25, il tutto alle condizioni, modalità e termini come deliberati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della promozione dell'offerta pubblica di scambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D.Lgs. 58/1998;*
3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una*

o più volte, delle azioni proprie acquistate ad esito dell'offerta pubblica di scambio, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, anche ai fini di eventuali acquisizioni e/o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le linee strategiche del Gruppo, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà comunque essere inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all'autorizzazione. L'autorizzazione di cui al presente punto 3) è accordata senza limiti temporali;

4. *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'acquisto;*
5. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
6. *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in carica pro tempore affinché, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, diano attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione.*

L'Assemblea approva.

Astenute n. 1.766.175 azioni (Nanni per delega di Ge Capital Interbanca SpA).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 47.420.634 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

***

Esaurito l'esame dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16,36.

Il Segretario

Il Presidente

Relazione Col A

Proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, con la modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999, e proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie Mittel S.p.A. ("**Mittel**", la "**Società**" o anche l'"**Emittente**"), ai sensi dell'articolo 2357 c.c. e dell'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**") e relative disposizioni di attuazione, con le modalità di cui all'articolo 144-*bis*, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999, e della proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'articolo 2357-*ter* c.c., nei termini e con le modalità di seguito precisati.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie si inserisce nel quadro della promozione da parte di Mittel di un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale su azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'articolo 102 TUF, con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi dall'Emittente (l'"**OPSC**" o anche l'"**Offerta**"). L'OPSC, rivolta agli azionisti ordinari Mittel, avrà ad oggetto n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,4% del capitale sociale, come meglio *infra* precisato.

Come reso noto al mercato con comunicato stampa diffuso ai sensi dell'articolo 114 TUF in data 19 marzo 2013, contestualmente alla promozione dell'OPSC, è prevista la promozione da parte dell'Emittente di un'offerta pubblica in sottoscrizione di un prestito obbligazionario (l'"**OPSO**" e, unitamente all'OPSC, l'"**Operazione**"), per un importo complessivamente pari ad Euro 49.853.520,50, incrementabile sino ad Euro 99.853.521,25, comunque compreso nei limiti di legge.

L'Emittente intende quindi procedere all'emissione di un unico prestito obbligazionario (il "**Prestito**"), destinato alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il "**MOT**"), costituito da complessive massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 (le "**Obbligazioni**") di cui (i) massime n. 17.059.155 Obbligazioni da offrire in scambio agli azionisti di Mittel aderenti all'OPSC e (ii) in caso di integrale adesione all'OPSC e di incremento dell'OPSO fino all'importo massimo suindicato, massime n. 40.000.000 Obbligazioni oggetto dell'OPSO.

Per completezza informativa, si illustrano qui di seguito le principali caratteristiche dell'OPSC e dell'OPSO.

1.1 Caratteristiche principali dell'OPSC

Come sopra detto, l'OPSC avrà ad oggetto n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,4% del capitale sociale, con esclusione delle n. 522.248 azioni ordinarie Mittel in portafoglio dell'Emittente, pari allo 0,6% del capitale sociale ordinario, con corrispettivo rappresentato da n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ogni n. 1 azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale massimo di Euro 29.853.521,25, corrispondente al valore nominale massimo complessivo delle Obbligazioni offerte in scambio (in caso di integrale adesione all'OPSC).

In caso di adesioni all'OPSC per quantitativi di azioni superiori alle azioni oggetto dell'Offerta, si farà luogo al riparto secondo il metodo proporzionale e pertanto l'Emittente acquisterà da tutti gli azionisti aderenti all'OPSC la medesima proporzione delle azioni da questi ultimi apportate all'OPSC.

Con l'OPSC Mittel intende offrire agli azionisti che intendano aderire all'Offerta la possibilità di trasformare parte del proprio investimento azionario in un investimento obbligazionario quotato, con una remunerazione minima del 6% annuo, per un arco temporale di 6 anni. Lo scambio tra azioni ed obbligazioni avverrebbe a valori superiori al prezzo medio espresso dal mercato per il titolo Mittel nell'ultimo anno, prezzo che è stato penalizzato da un contesto di mercato non favorevole ed è significativamente inferiore al valore patrimoniale dell'Emittente (il Patrimonio Netto per azione della Società è pari a Euro 3,7 secondo le risultanze del bilancio al 30 settembre 2012). L'OPSC consente inoltre a Mittel di acquistare azioni ordinarie proprie ad un valore significativamente a sconto rispetto al patrimonio netto.

L'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mittel della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, nei termini e con le modalità di cui alla presente Relazione, costituisce pertanto condizione per la promozione dell'OPSC ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 TUF.

Le Obbligazioni costituenti il corrispettivo dell'Offerta e destinate ad essere offerte in scambio agli aderenti all'OPSC saranno emesse alla data di regolamento del corrispettivo dell'OPSC e, a tale data, saranno negoziate sul MOT. Le Obbligazioni avranno una durata di 6 anni dalla data di emissione e matureranno interessi al tasso fisso nominale annuo minimo del 6%; il tasso effettivo sarà determinato successivamente anche in base alle condizioni di mercato. A partire dal quarto anno dalla data di emissione delle Obbligazioni, Mittel avrà la facoltà di rimborsare anticipatamente fino al 50% del controvalore delle Obbligazioni in circolazione. Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in prossimità dello svolgimento dell'Operazione. A tal fine, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente delibererà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 c.c., l'emissione del Prestito, costituito (i) da massime n. 17.059.155 Obbligazioni riservate agli aderenti all'OPSC e (ii) in caso di integrale adesione all'OPSC e di incremento dell'OPSO fino all'importo massimo suindicato, da massime n. 40.000.000 Obbligazioni oggetto dell'OPSO. L'OPSC sarà inoltre condizionata, *inter alia*, al mancato verificarsi di eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato e che possano avere effetti pregiudizievoli sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sul relativo gruppo (*condizione MAC*) e alla mancata adozione di atti o provvedimenti tali da limitare o rendere più onerosa l'esecuzione dell'OPSC, ivi inclusi obblighi di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e ss. del TUF, nonché al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana S.p.A. di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT.

L'OPSC sarà altresì condizionata al buon esito dell'OPSO.

1.2 Caratteristiche principali dell'OPSO

L'OPSO sarà rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero e avrà un ammontare pari a Euro 19.999.999,25, (corrispondente a massime n. 11.428.571 Obbligazioni), incrementabile sino a Euro 70.000.000 (corrispondente a massime n. 40.000.000

Obbligazioni). L'ammontare minimo dell'OPSO sarà determinato in prossimità dello svolgimento dell'offerta stessa.

Le Obbligazioni offerte in sottoscrizione avranno un valore nominale unitario di Euro 1,75, una durata di 6 anni dalla data di emissione e matureranno interessi al tasso fisso nominale annuo minimo del 6%; il tasso effettivo sarà determinato successivamente anche in base alle condizioni di mercato. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno quotate sul MOT; a partire dal quarto anno dalla data di emissione Mittel avrà la facoltà di rimborsare anticipatamente fino al 50% del controvalore del Prestito emesso. Come sopra detto, le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione di Mittel che delibererà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 c.c., l'emissione del Prestito.

L'OPSO sarà soggetta ad una "condizione MAC" in linea con la prassi di mercato.

Per maggiori informazioni in merito all'OPSO si rinvia al comunicato stampa diffuso da Mittel ai sensi dell'articolo 114 TUF in data 19 marzo 2013.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione all'acquisto. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, c.c.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Mittel ammonta ad Euro 87.907.017,00, rappresentato da complessive n. 87.907.017 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Alla medesima data l'Emittente detiene n. 522.248 azioni ordinarie proprie corrispondenti allo 0,6% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie è richiesta per un ammontare corrispondente al numero delle azioni ordinarie oggetto dell'OPSC e quindi per massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel, pari al 19,4% del capitale sociale dell'Emittente.

Si ricorda che non costituiscono oggetto dell'OPSC le n. 522.248 azioni ordinarie Mittel in portafoglio dell'Emittente, pari allo 0,6% del capitale sociale.

Fermo restando il limite massimo sopra indicato, il numero definitivo delle azioni ordinarie Mittel che verranno acquistate sulla base della proposta di autorizzazione oggetto della presente Relazione sarà determinato ad esito dell'OPSC, in funzione delle azioni ordinarie portate in adesione all'Offerta e acquistate dall'Emittente.

In ogni caso, in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Mittel, tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile. Al riguardo si precisa che, anche in caso di integrale adesione all'OPSC e tenuto conto delle azioni già in portafoglio dell'Emittente alla data della presente Relazione, il numero di azioni proprie possedute dalla Società ad esito dell'OPSC non sarà comunque superiore al limite massimo stabilito dall'articolo 2357, comma 3, c.c.

L'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'acquisto. A tal fine si precisa che, in base alle risultanze del bilancio di esercizio al 30 settembre 2012 approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mittel del 15 marzo 2013, gli utili distribuibili ammontano ad Euro 53.191.126 e le riserve disponibili ad Euro 175.086.739.

In occasione dell'acquisto delle azioni proprie saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

3. Corrispettivo delle azioni proprie da acquistare

Il corrispettivo delle azioni proprie da acquistare sulla base della proposta di autorizzazione oggetto della presente Relazione è rappresentato dal corrispettivo dell'OPSC. Per ogni azione ordinaria portata in adesione all'OPSC e acquistata, la Società emetterà in favore dell'aderente n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75, per un controvalore nominale massimo di Euro 29.853.521,25, corrispondente al valore nominale massimo complessivo delle Obbligazioni offerte in scambio (in caso di integrale adesione all'OPSC). Per le caratteristiche delle Obbligazioni offerte in scambio si rinvia al precedente paragrafo 1.1.

4. Durata per la quale è richiesta l'autorizzazione all'acquisto

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

5. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati

Gli acquisti di azioni proprie Mittel verranno effettuati per il tramite di un'offerta pubblica di scambio ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999, in modo da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come richiesto dall'articolo 132 TUF.

6. Autorizzazione alla disposizione di azioni proprie in portafoglio

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art 2357-*ter* c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate ad esito dell'OPSC mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, anche ai fini di eventuali acquisizioni e/o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le linee strategiche del Gruppo, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, fermo restando che il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà comunque essere inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all'autorizzazione.

In occasione degli atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni su titoli quotati.

***

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- *vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- *vista la disciplina di cui agli articoli 2357 e ss. del codice civile,*

delibera

1. *di autorizzare, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto di massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel S.p.A. del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio ai sensi dell'articolo 144-bis comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999;*

2. *di stabilire che il corrispettivo delle azioni proprie oggetto di acquisto sia costituito da obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 da emettersi - alla data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio - nel rapporto di una obbligazione del valore nominale unitaro di Euro 1,75 per ogni azione propria acquistata, a valere sul prestito obbligazionario la cui emissione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile e comunque nei limiti di legge, per un controvalore massimo del prestito (quale riservato agli aderenti all'offerta pubblica di scambio) di Euro 29.853.521,25, il tutto alle condizioni, modalità e termini come deliberati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della promozione dell'offerta pubbica di scambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D.Lgs. 58/1998;*

3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate ad esito dell'offerta pubblica di scambio, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, anche ai fini di eventuali acquisizioni e/o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le linee strategiche del Gruppo, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà comunque essere inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all'autorizzazione. L'autorizzazione di cui al presente punto 3) è accordata senza limiti temporali;*

4. *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'acquisto;*

5. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*

6. *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a all'Amministratore Delegato in carica pro tempore affinché, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, diano attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione.*".

Milano, 18 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Franco Dalla Sega)

DOMANDE AZIONISTA INVESTIMENTI SUD ITALIA
Ricevute il 21 aprile mediante posta certificata

1. **La Società ha preso in considerazione l'ipotesi di emissione di strumenti finanziari di raccolta dei capitali (ex art. 2346 comma 6)?**
La società non ha preso in considerazione tale ipotesi in quanto ha ritenuto più coerente con gli obbiettivi prefissati l'emissione di obbligazioni ai sensi degli artt. 2410 e ss. c.c., anche in considerazione del loro collocamento presso pubblico indistinto e investitori istituzionali.

2. **Quale è il compenso per l'attività di Rappresentante Designato?**
Il Rappresentante Designato è stato incaricato dalla Società per un corrispettivo di Euro 1.000, oltre IVA, fino a 10 deleghe. Oltre la decima delega il corrispettivo verrebbe incrementato di Euro 30, oltre IVA, per ciascuna ulteriore delega.

3. **Quante sono state le deleghe inviate al Rappresentante Designato?**
Nessuna.

4. **Quante sono state e quale è stata la percentuale di partecipazione di ciascuno Consigliere?**
Si rimanda alla Relazione sul Governo Societario, depositata nei termini e nelle modalità previste dalla legge, lo scorso 28 gennaio 2013. Per maggiori dettagli www.mittel.it/doc/Relazione_CG_Mittel_DEF.pdf pagina 42.

5. **Quale è l'ultima volta in cui le procedure per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico sono state sottoposte a test di adeguatezza?**
La domanda non è conferente rispetto alla società.

6. **Vi sono Soci che hanno inviato domande nella fase pre-assembleare? Se si, la società' ha fornito risposte prima dell'Assemblea?**
Nessun altro azionista ha presentato domande prima dell'Assemblea.

7. **Con riferimento alle informazioni contenute sul sito internet, come è garantita la catena di responsabilità fino al Consiglio di Amministrazione per le informazioni contenute nel sito (ex art. 125-quater TUF)**
Le responsabilità seguono i principi di legge.

8. **Quali sono i livelli di certificazione della correttezza delle informazioni sul sito?**
Attualmente la correttezza delle informazioni è garantita dalle strutture aziendali interne.

9. **I comunicati stampa sono approvati dal Consiglio di Amministrazione? Chi è responsabile del contenuto?**
Si rinvia alla Procedura per il trattamento delle informazioni riservate disponibile sul sito della società: http://www.mittel.it/doc/ProceduraInformazioniPrivilegiate.pdf

10. **Quali sono le risorse adibite dalla Società per la gestione dei rapporti con gli Azionisti al di là del canale email/fax/telefono all'Investor Relator?**
Si rimanda alla Relazione sul Governo Societario, depositata nei termini e nelle modalità previste dalla legge, lo scorso 28 gennaio 2013. Per maggiori dettagli www.mittel.it/doc/Relazione_CG_Mittel_DEF.pdf pagina 37.

11. **Ha la Società valutato l'opportunità di sostenere la formazione di un'associazione piccoli azionisti o un club degli azionisti volto alla condivisione delle informazioni con e tra i soci retail?**

La società non ha effettuato valutazioni di tal genere.

12. **Come mai la Società non ha ritenuto opportuno redigere un bilancio di sostenibilità?**

Allo stato, anche in considerazione dell'attività di holding della società, la stessa non ha ritenuto di redigere un bilancio di sostenibilità.

13. **Quali sono i meccanismi esistenti nella struttura societaria che sostengono l'equilibrio tra i generi e le pari opportunità di accesso a ruoli direzionali?**

Si fa rinvio allo statuto sociale.

14. **Quale è il budget di spesa assegnato al comitato di controllo interno ed all'internal auditor per l'espletamento delle loro funzioni?**

Non sono state destinate risorse finanziarie al comitato di controllo interno e all'internal audit in quanto gli stessi si avvalgono, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'emittente.

15. **L'ultimo aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001 è stato affidato a consulente esterno?**

No

16. **Quale è il compenso assegnato ai componenti dell'Organismo di Vigilanza?**

L'organismo di Vigilanza, costituito in forma collegiale, è remunerato con un compenso complessivo di Euro 55.000 annuo.

17. **Il Collegio Sindacale o i singoli Sindaci si sono avvalsi di ausiliari così come previsto dall'art. 2403-bis Codice Civile?**

No

18. **Quante operazioni con parti correlate non sono state soggette alle procedure previste dal Regolamento Consob perché inferiori ai limiti previsti dal regolamento stesso?**

L'operazione di cessione del 65% del capitale sociale di Mittel Real Estate SGR S.p.A. che si è perfezionata in data 8 marzo 2013.

19. **Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società ed dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio?**

Nessuna.

MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2013

n.		AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni totale	%	NOTE
1		GIANOTTI STEFANO		143.029		143.029	0,163	
2		VITALE LORENZO BENEDETTO		264.750		264.750	0,301	
		MUSANTE ADRIANA	Lorenzo Vitale		1.338.539	1.338.539	1,523	
3		FERALPI HOLDING SPA		1.678.816		1.678.816	1,910	Giuseppe Pasini
4		BOVE KATRIN		7		7	0,000	
5		GE CAPITAL INTERBANCA SPA	Avv. Alberto Nanni		1.766.175	1.766.175	2,009	
6		INTESA SANPAOLO SPA	Giovanni Battista Terraneo		340.148	340.148	0,387	
7		CARLO TASSARA SPA	dr.ssa Elena Balduzzi		13.493.479	13.493.479	15,350	
8		ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO - ISA SPA		7.755.409		7.755.409	8,822	dr. Giorgio Franceschi
9		ITALMOBILIARE SPA	dr. Enrico Benaglio		8.790.702	8.790.702	10,000	
		FONDAZIONE CA.RI.TRO.	dr. Enrico Benaglio		9.584.904	9.584.904	10,903	
		DE PRITTWITZ HELENE	dr. Enrico Benaglio		685.851	685.851	0,780	
10		LA SCUOLA SPA	dr. Enrico Maria Greco		3.300.000	3.300.000	3,754	
11		BOFFOLA EGLE	Ottavio Curto		45.000	45.000	0,051	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
				-		-	-	
	0	***TOTALE***		**9.842.011**	**39.344.798**	**49.186.809**	**55,953**	

Il Presidente

(Prof. Franco Dalla Sega)

Il Segretario

(Prof. Piergaetano Marchetti)

MITTEL S.P.A. – GIORNALISTI E ANALISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2013

Tiziana MONTRASIO – IL SOLE 24 ORE RADIOCOR –

Marco BARBONI – ADN KRONOS –

Arianna RADICE – AGENZIA TM NEWS –

Alfonso NERI – AGENZIA ANSA –

Il Presidente

(Prof. Franco Dalla Sega)

Il Segretario

(Prof. Piergaetano Marchetti)